

FRASI D'AMORE

CANCRO

«Nei tre anni di governo che mancano alla fine della legislatura vogliamo anche vincere il cancro» (Silvio Berlusconi)

ASINO

«Se la Lega ci sorpassa sono pronto a mangiare un asino vivo: e non sarà un asino leghista, ma un ciuccio sardo» (Ignazio La Russa).

SPECCHIO

«Al mattino Mercedes Bresso si guarda allo specchio e cosa vede? Vede la Bresso e si è già rovinata la giornata» (Silvio Berlusconi).

→ **Il fenomeno:** in un'ora il premier ha occupato tutto, Italia1, Tg4, Tg1, Tg5, Tg2, Gr1 e SkyTg24...

→ **Ma ha già capito** Nessuna conseguenza sul governo dal voto, anche in caso di sconfitta...

Berlusconi a reti unificate Bersani: «Sembra Kim Il Sung»

Il successore? Lo sceglierà il Pdl con un congresso o con primarie. Berlusconi a tutto campo e in tutte le reti. Fiuta un risultato non esaltante, ma annuncia che non ci sarà alcuna conseguenza sul governo in ogni caso.

NINNI ANDRIOLO

ROMA
nandriolo@unita.it

Ha piantato in asso Merkel, Sarkozy e Consiglio europeo per rientrare prima del previsto a Roma. Poi, sfidando l'Agicom e le sue multe, ha occupato via tv cucine e salotti italiani. Berlusconi in tutte le salse e in tutte le reti per la chiusura della campagna elettorale: Italia1, Tg4, Tg1, Tg5, Tg2, Gr1 e SkyTg24 per circa un'ora. «Ci stiamo avvicinando ad uno standard "Kim Il Sung" - ironizza Bersani - In attesa che dalle autorità di vigilanza arrivino sanzioni meno facilmente onorabili da un miliardario, c'è da augurarsi che gli elettori comincino a mettere qualche rimedio».

PAR CONDICIO STRACCIATA

Par condicio? Il regolamento non impedisce le interviste e Silvio dilaga sul servizio pubblico e su quello privato. E tentando di soddisfare i diversi palati dichiara tutto, il contrario di tutto e a tutte le ore. Da Studio Aperto si mostra conciliante con l'opposizione, auspicando un nuovo «clima» e riforme «condivise». Mentre da Sky sbarrava la strada al confronto, perché la sinistra «mi calunnia, mi offende e non mi rispetta». Il «no» al faccia a faccia tv con Bersani? Non è per timore che Silvio lo rifiuta. «Io non ho pau-

ra di nulla e di nessuno - si vanta - Ho tenuto a bada i più grandi leader del mondo come presidente del G8, immaginate se c'è qualcuno che può crearmi imbarazzo». Il leader Pd, in ogni caso, «è un professionista nel capovolgimento della realtà», garantisce il Cavaliere. Che tuona, poi, contro «la sinistra antidemocratica» dal Tg4 di Fede e racconta la fiaba sui prodigi del governo «miracoloso» dai microfoni del Gr1.

INTERVISTA SPOT PER MINZOLINI

Lo spot-intervista, però, Berlusconi lo riserva al Tg1 di Minzolini. «Il voto è un diritto e un dovere per tutti i cittadini - spiega - L'astensionismo ha sempre premiato la sinistra, non ce lo possiamo permettere. Agli italiani dico di andare a votare». Stessa minestra - non condita dalle domande Rai congegnate apposta per fare da intermezzo all'appello preconfessionato del Cavaliere - servita in pre-

L'appello

«L'astensionismo premia la sinistra: cittadini andate a votare»

cedenza attraverso Sky. «Da quale telecamera posso essere inquadrato?», chiede Berlusconi ad Emilio Carrelli, che sta concludendo la trasmissione, e giù a dissertare sul «dovere del voto». Perché è l'astensionismo del suo popolo il vero incubo del Cavaliere che, a fine giornata, chiude la campagna elettorale assieme a Renata Polverini. Prima dell'appuntamento romano, però, e dal Tg2, Silvio esclude conseguenze sul governo nel dopo voto. «Siamo assolutamente consapevoli che ci attendono



Foto di Ettore Ferrari/Ansa

Berlusconi in onda